

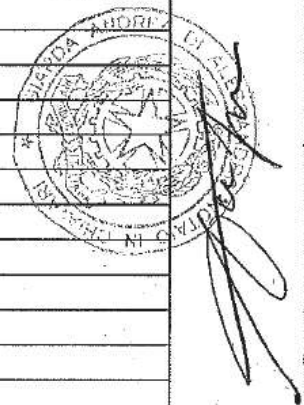
Dott. ANDREA GIARDA NOTAIO	ANDREA GIARDA NOTAIO Corso Garibaldi, 41/1 16043 CHIAVARI (GE)	
	REPERTORIO N. 2425	RACCOLTA NUMERO 2176
	VERBALE DI ASSEMBLEA	
	della Spettabile	
	"ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI NUCLEO REGIONALE VOLONTA-	Registrato A GENOVA UFFICIO TERRITORIALE APSRI- TLR il 15/07/2019 serie 1T n° 1946 € Esente
	RIATO PROTEZIONE CIVILE LIGURIA"	
	con sede in Genova	
	REPUBBLICA ITALIANA	
	L'anno duemiladiciannove, il giorno tredici del mese di lu-	
	glio, in Genova, presso l'Auditorium della Regione Liguria,	
	Piazza De Ferrari civico uno, alle ore nove.	
	Avanti a me, Dottor ANDREA GIARDA, NOTAIO in CHIAVARI, i-	
	scritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e	
Chiavari,		
è comparso il signor:		
FIORA ERCOLE, nato a Genova il 29 agosto 1964, domiciliato		
per la carica in Genova, Via Brigata Salerno n. 19.		
Detto Signor comparente, della cui identità personale io No-		
taio sono certo, agendo nella sua qualità di Presidente del		
Consiglio Direttivo della		
"ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI NUCLEO REGIONALE VOLONTA-		
RIATO PROTEZIONE CIVILE LIGURIA", Ente Giuridico di Diritto		
Privato, costituito in Italia, con sede in Genova, Via Briga-		
ta Salerno n. 19, numero 95098080104 di codice fiscale, i-		
scritto nell'Elenco Nazionale ANC Nuclei di Protezione Civi-		
le al numero 11, iscritta nell'Elenco Regione Liguria Asso-		

	ciazioni di Volontariato Settore Protezione Civile al numero	
	PC-GE-69-2006 e iscritta nell'Elenco Nazionale Organizzazio-	
	ni Volontariato del Dipartimento di Protezione Civile al nu-	
	mero DPC/VRE/0026310	
	mi richiede di assistere, redigendone in forma pubblica il	
	relativo verbale, allo svolgimento dell'Assemblea Straordina-	
	ria dei soci di detta Associazione, qui riunita, in questo	
	giorno ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deli-	
	berare sul seguente	
	ORDINE DEL GIORNO	
	- Proposta di nuovo Statuto per adeguamento obbligatorio al-	
	la vigente Normativa;	
	- Proposta di nuovo Regolamento per adeguamento obbligatorio	
	alla vigente Normativa.	
	Al che aderendo io Notaio dò atto di quanto segue:	
	assume la presidenza dell' Assemblea per designazione unani-	
	me dei presenti, il comparente, il quale constata e dà atto:	
	- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi	
	del vigente statuto;	
	- che sono presenti in proprio e per delega 66 (sessantasei)	
	soci aventi diritto al voto su 208 (duecentootto), di cui 44	
	(quarantaquattro) in proprio e 12 (dodici) per delega, soci	
	iscritti all'Associazione, come risulta dall'elenco delle	
	presenze che si allega al presente atto sotto la lettera	
	"A", omessane la lettura da parte di me Notaio per espressa	

	dispensa avutane dai comparenti;	
	- che per il Consiglio Direttivo:	
	-- esso comparente Signor FIORA ERCOLE, Presidente del Consi-	
	glio Direttivo è presente;	
	BOZZO Rocco, Vice Presidente Vicario, è presente	
	PINNA Marco Vice Presidente, è assente giustificato	
	AMICO Maurizio, è assente giustificato	
	ATZORI Francesco, è presente	
	LAURIANTI Giovanni, è presente	
	NICOLINI Luca, è presente	
	ROMANO Gaetano, è presente	
	META Giovanni, è presente	
	- che non sono configurabili situazioni di esclusione e/o di	
	limitazione dal diritto di voto;	
	- che il Presidente ha accertato l'identità e la legittima-	
	zione dei presenti;	
	- che pertanto la presente Assemblea è validamente costitui-	
	ta in sede di seconda convocazione ed idonea a deliberare su	
	quanto all'ordine del giorno ai sensi degli articoli 7 e 22	
	del vigente statuto sociale.	
	Prende la parola il Presidente dell'Assemblea il quale, ini-	
	ziando la trattazione di quanto posto all'ordine del giorno,	
	illustra alla stessa i motivi per cui è necessario procedere	
	alla modifica dello statuto sociale al fine di adeguarlo al-	
	le disposizioni previste dalla Riforma del Terzo Settore.	

	Il Presidente fa presente che la modifica è fondamentale per	
	mantenere l'iscrizione nel Registro Provinciale delle Orga-	
	nizzazioni di Volontariato (ODV), oltre che per iscriversi	
	nel futuro Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	
	(RUNTS), nel momento in cui esso sarà operativo.	
	Il Presidente illustra agli intervenuti la bozza del nuovo	
	Statuto Sociale.	
	Il Presidente procede alla lettura.	
	Al termine della lettura il Presidente chiama l'assemblea al-	
	la discussione e alla relativa approvazione, ponendo in vota-	
	zione palese, per alzata di mano lo Statuto nella sua inte-	
	grità.	
	L'Assemblea, preso atto di quanto esposto dal Presidente, al-	
	l'unanimità dei presenti	
	DELIBERA	
	di approvare il nuovo Statuto Sociale che si allega al pre-	
	sente verbale sotto la lettera "B", previa lettura dello	
	stesso fatta da me Notaio.	
	Il Presidente è autorizzato ad apportare allo Statuto tutte	
	quelle modifiche e/o integrazioni che venissero richieste al-	
	l'Associazione dalla Regione Liguria ai fini dell'iscrizione	
	al Registro delle Organizzazioni di Volontariato.	
	Null'altro essendovi da deliberare e nessuno degli intervenu-	
	ti chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'As-	
	semblea, essendo le ore nove e minuti trentacinque.	

N.	Cognome	Nome	Nascita	SPUNTA PRESENZA		EVENTUALE DELEGATO
				PRESENTE	PER DELEGA	
1	Albanio	Remo	20/09/1960			
2	Alberti	Manlio	17/09/1949	X		
3	ALBERTONI	Giuliano	17/07/1952	X		
4	ALBRIEUX	Valter	24/01/1958			
5	Allara	Marco	19/12/1961			
6	AMICO	Maurizio	30/07/1970		X	MORAVO SAETANO
7	Andreana	Giulia	15/12/1996			
8	ANGELI	GIORGIO	07/10/1957			
9	ARDENA	CHRISTIAN	16/05/1984			
10	Arpe	Paolo	16/08/1963		X	ANTO MICHELE
11	ASIOLI	LUIGINO	20/03/1954	X		
12	Assereto	Cristina	15/08/1981			
13	ATZORI	Francesco	05/05/1945			
14	BAJC	Romina	03/05/1980		X	ROCCO ROCCO
15	BALLONE	Francesco	02/09/1940			
16	BARBATO	Vittorio	21/05/1939			
17	BARONE	Franco	16/05/1961			
18	Basolo	Roberto	20/01/1952			
19	Beccaria	Annalisa	14/01/1974			
20	BELLI	Silvano	05/08/1961			
21	BIGGIO	Luigi	06/10/1942			
22	BIGGIO	Mauro	15/08/1949			
23	BOCCIARDO	Gian Paolo	25/12/1952	X		
24	BONAZZA	GIAMPIERO	19/05/1983			
25	BONINO	Giovanni	03/12/1936			
26	BORACCHIA	Franco	02/10/1961	X		
27	BOZZANO	Giacinto	25/08/1947			
28	BOZZO	Rocco	10/05/1959	X		
29	Branda	Andrea	18/09/1968			
30	Brissolari	Marco	11/06/1968		X	BOCCIARDO GIAN PAOLO
31	Brunco	Massimo	22/09/1967			
32	Brunco	Michele	25/09/1963			
33	BRUZZONE	Marcello	30/05/1966			
34	Calcagno	Enrico	04/04/1979			
35	CALO'	Gino	15/03/1957			
36	CALVANO	Giorgio	24/10/1959			
37	CALVO	Giovanni	02/02/1976			
38	CAMPISI	Cesare	26/07/1953			
39	Campodonico	Roberto	02/10/1977			
40	CAMPORA	PAOLO	25/06/1964			
41	CAMPORA	CARLO	12/12/1955			
42	canale	vincenzo	27/09/1959			
43	CANEPA	Francesco	04/10/1950	X		
44	Canepa	Roberto	23/05/1969			
45	CAPETTA	VALTER	03/08/1964			
46	Caprile	Marco	28/01/1957	X		



Esce Lione

Ass.ne Naz.le Carabinieri
Nucleo Protezione Civile Liguria
Il Segretario

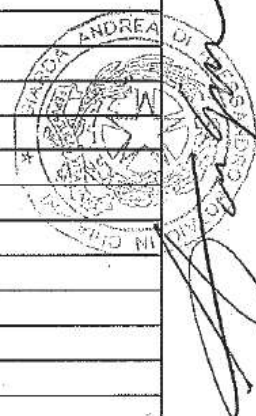
Ass.ne Naz.le Carabinieri
Nucleo Protezione Civile Liguria
Il Presidente

N.	Cognome	Nome	Nascita	SPUNTA PRESENZA		EVENTUALE DELEGATO
				PRESENTE	PER DELEGA	
47	CARDO	Ezio	27/05/1945			
48	Carpentieri	Andrea	25/07/1968	X		
49	CARTA	MICHELE	13/03/1973	X		
50	Cassese	Mario	04/05/1966			
51	CASTRO	Alexandra	03/05/1966			
52	CASTRUCCIO	Francesco	28/01/1966			
53	CECCHINI	GIAN LUCA	29/09/1962			
54	CECCHINI	Evan	21/07/1972	X		
55	Cereda	Giovanni		X		
56	CHIERICI	DANIELE	17/01/1957	X		
57	CIAO	Vincenzo	15/02/1940		X	DELOM LUCA
58	Ciocca	Rodolfo	04/10/1965			
59	COCURULLO	Maurizio	01/07/1963			
60	Copello	Federica	16/05/1977			
61	Corradi	Sonia	10/11/1993			
62	COSMAI	Marino	13/04/1960		X	COSTA DANIELE
63	Cossu	William	01/06/1972			
64	COSTANTINO	Marco	05/02/1975			
65	Cubeddu	Andrea	19/12/1979			
66	Cuboni	Fabrizio	05/07/1965			
67	CUCCA	Giorgio	10/12/1959			
68	CUCCI	Carmelo	12/12/1946			
69	CURCI	Francesco	01/02/1944			
70	Dapelo	Carla	02/02/1954	X		
71	DE BERNARDIS	Fabio	09/01/1958			
72	DE FRANCESCO	Salvatore	29/07/1969			
73	De Lia	Aldo	22/07/1986			
74	Delfino	Luca	01/11/1969			
75	DELLA FAZZA	Rocco	06/04/1967			
76	dentone	roberto	04/05/1950			
77	Di Francesco	Enrico	14/07/1958			
78	DICICCO	Alberto	17/12/1958			
79	DIONISI	Mario	11/01/1953			
80	FASSONE	Francesco	26/02/1964			
81	FEDI	Cosimo	02/07/1977			
82	FERRARI	LUCIANO	08/05/1966			
83	FERRI	Stefano	17/03/1971		X	LAURANTI GIORDANO
84	FILIPPINI	Sandro	20/02/1956	X		
85	FIMOGNARI	Mario	26/10/1962			
86	FIORA	Ercole GP.	29/08/1964	X		
87	Forni	Mirko	19/11/1972	X		
88	FRIONE	MATTIA	14/03/1964			
89	Galbiato	Maura	13/05/1963	X		
90	Gandolfo	Flavio	22/05/1960			
91	GARBARINO	GIAMPAOLO	31/10/1952	X		
92	Garzia	Luca	14/03/1969			

Ass.ne Naz.le Carabinieri
Nucleo Protezione Civile Liguria
Il Segretario

Ass.ne Naz.le Carabinieri
Nucleo Protezione Civile Liguria
Il Presidente

N.	Cognome	Nome	Nascita	SPUNTA PRESENZA		EVENTUALE DELEGATO
				PRESENTE	PER DELEGA	
93	Gazzano	Valerio	18/12/1963	X		
94	GHILARDELLI	Paolo	16/01/1940			
95	GIACOMELLI	Mario	05/03/1971			
96	GRECO	ROBERTA	06/05/1966		X	TRIVERSO DANIELA
97	IULA	MATTEO	02/04/1986			
98	Ivaldi	Jonathan	08/09/1999			
99	Ivaldi	Roberto	16/06/1962			
100	LAURIANTI	Giovanni	27/09/1969	X		
101	Lilliu	Roberto	14/11/1970			
102	Lodi	Marco	15/08/1976			
103	LODO	ELIA	13/08/1941			
104	LOPRETI	Maurizio	06/11/1961	X		
105	MACCIO'	Giacomo	18/07/1959			
106	Maceli	Nunziata	26/08/1963			
107	Macri'	Franco	25/04/1957			
108	MAISANO	ROBERTO	24/06/1970			
109	Marabottini	Angelo	05/05/1964			
110	Marchese	Salvatore	05/07/1963			
111	MArenco	Armando	16/09/1955			
112	Marino	Marco	21/11/1971			
113	MASCIA	Franco	06/05/1960			
114	Mascia	Sara	31/03/1994			
115	Masetti	Gianluca	31/05/1967			
116	MASONE	Umberto	06/03/1964			
117	Massa	Alberto	27/10/1964			
118	MATTIELLO	EMANUELE	23/02/1957			
119	Medica	Giulio	09/07/1968			
120	Menichelli	Fulvio	11/07/1959			
121	META	Giovanni	28/03/1953	X		
122	MICACEO	Mario	13/03/1937	X		
123	Milan	Lorenza	31/05/1982			
124	Milieni	Leonardo	20/10/1965			
125	MILITELLO	G.Franco	14/04/1953	X		
126	Moise	Carlo	20/04/1970			
127	MOLINI	Luca	13/09/1973	X		
128	MONTELEONE	Massimiliano	27/04/1970			
129	Morelli	Pier Paolo	28/06/1962			
130	MOSELLO	GIANCARLO	26/04/1964	X		
131	NARICE	Roberto	28/02/1956			
132	Naso	Luana	12/08/1977			
133	Nicolini	Luca	23/01/1962	X		
134	NOTO	Vincenzo	10/04/1952	X		
135	OLGIATI	Giovanni	24/08/1958	X		
136	OLIVERI	Matteo	11/05/1972			
137	OLIVIERI	Roberto	08/08/1965	X		
138	Onofrio	PRESTANO	21/12/1961	X		



Emilio Lioce

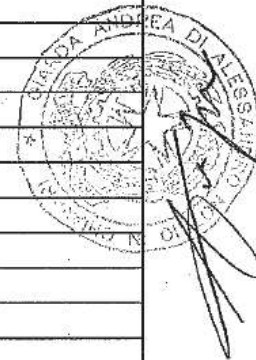
Ass.ne Naz.le Carabinieri
Nucleo Protezione Civile Liguria
Il Segretario

Ass.ne Naz.le Carabinieri
Nucleo Protezione Civile Liguria
Il Presidente

N.	Cognome	Nome	Nascita	SPUNTA PRESENZA		EVENTUALE DELEGATO
				PRESENTE	PER DELEGA	
139	Ottonello	Gio Batta				
140	PAIANO	MARIO	24/05/1963			
141	PANGALLO	RITA	24/03/1964			
142	PANIZZA	Fulvio	30/07/1966			
143	PARDI	Giorgio	03/05/1955			
144	Parodi	Dario	28/07/1976	X		
145	PASINI	Franco	21/11/1964			
146	PASTORINO	Filippo	20/10/1962			
147	Pedemonte	Massimo	08/01/1966			
148	PELLEGRINO	Bartolomeo	12/09/1956			
149	Perrone	Matteo	30/11/1984			
150	PETRACCHI	CLAUDIO	14/04/1957			
151	PETRICCIANI	Roberto	18/08/1968	X		
152	PETRUZZELLI	Michele	02/03/1951			
153	Peverelli	Enrico		X		
154	Peverelli	Luca	26/06/1978		X	LUCA PEVERELLI
155	PICCARDO	Giuseppe	25/07/1949			
156	PINNA	Marco	21/04/1969			
157	Piola	Paolo	10/05/1963			
158	PIPERISSA	ANTONIO	04/05/1958			
159	PIRAS	Elio	06/09/1962			
160	PONTE	Ivano	06/03/1960			
161	Ponte	Davide	18/01/1984			
162	Pugliese	Andrea	07/07/1969			
163	RAGGIO	ALESSANDRO	06/08/1968			
164	rebolini	Giancarlo	16/03/1947			
165	REGAZZO	Mauro	22/07/1962			
166	REGIS	Bruno	06/09/1941	X		
167	RINALDI	Piero	25/02/1960			
168	ROCCA	Giorgio	06/07/1972			
169	Rolandelli	Luciano	18/04/1950			
170	Romanelli	Sergio	26/03/1941			
171	ROMANO	Gaetano	23/03/1968	X		
172	RONCO	Vittorio	27/12/1962		X	GIORGIO RONCO
173	ROSSELLO	Diego	30/04/1969			
174	ROSSI	Flavio	02/10/1956			
175	RUBATTO	Remo	30/05/1969			
176	RUNZA	Franco	01/09/1969		X	DAVIDE PIOLA
177	Sacchi	Pietro	16/08/1949			
178	Sanguineti	Silvio	29/05/1965	X		
179	SANGUINETTI	MARIO	23/09/1947			
180	SANVENERO	Claudio	03/03/1961			
181	Sanvenero	Eduardo	12/11/1994			
182	Saporetti	Livia				
183	Sassarini	Giovanni	21/04/1955	X		
184	Sassetoli	Silvio	07/03/1988			

Ass.ne Naz.le Carabinieri
Nucleo Protezione Civile Liguria
Il Segretario

Ass.ne Naz.le Carabinieri
Nucleo Protezione Civile Liguria
Il Presidente



Luca Peverelli

N.	Cognome	Nome	Nascita	SPUNTA PRESENZA		EVENTUALE DELEGATO
				PRESENTE	PER DELEGA	
185	Savio	Corrado	26/07/1957	X		
186	Sbarra	Maurizio	26/07/1973			
187	Scalone	Francesco	16/09/1993			
188	SCHELLINO	Daniela	09/03/1961			
189	Scherzi	Fabio	11/10/1962			
190	Sciarrone	Angelo	30/10/1958			
191	Scofferi	Luigi	04/04/1970			
192	SIRCANA	Arcangelo	09/02/1941			
193	STRANIERI	MATTEO	19/10/1999			
194	Sturlese	Riccardo	20/12/1956			
195	TAFFONI	Giacomo	01/11/1963	X		
196	TASSARA	M.ASSUNTA	07/04/1962			
197	Terramani	Gabriella	01/04/1952	X		
198	TOSI	Tito	11/01/1957		X	SANSUINO S. LUD
199	TRAMONI	Pier Carlo	13/09/1974			
200	TRAMONI	Irene	05/05/1975			
201	Traverso	Roberto	09/07/1974			
202	Traverso	Daniela	01/08/1961	X		
203	TRAVI	Paolo	09/01/1957	X		
204	VALLESE	Giovanni	06/02/1959			
205	VERDERAME	Antonio	15/06/1945			
206	VERDERAME	Andrea	26/05/1981			
207	VOLA	Daniilo	15/05/1988			
208	ZACCONE	GRAZIELLA	06/08/1959			

Ass.ne Naz.le Carabinieri
Nucleo Protezione Civile Liguria
Il Segretario

Ass.ne Naz.le Carabinieri
Nucleo Protezione Civile Liguria
Il Presidente

Eccelle. L. L.

San Giuliano



ART. 1

Denominazione e sede

1. È costituito ai sensi del D. Lgs. 117/2017, del codice civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato, ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI NUCLEO REGIONALE VOLONTARIATO - PROTEZIONE CIVILE - LIGURIA OdV, abbreviabile "Ass.Naz.CARABINIERI N.R. P.C. - LIGURIA O.d.V." che assume la forma giuridica di associazione.
2. In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, sezione organizzazioni di volontariato, istituito ai sensi del D. Lgs.117/2017, l'Ente, di seguito detto "organizzazione", ha l'obbligo di inserire l'acronimo "ODV" o la locuzione "Organizzazione di Volontariato" nella denominazione sociale e di farne uso negli atti nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
3. L'organizzazione ha sede legale nel comune di Genova, presso il Comando Legione Carabinieri "Liguria" Via Brigata Salerno, 19. Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dall'Consiglio Direttivo e non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2

Finalità e Attività

1. L'organizzazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via principale, delle seguenti attività di interesse generale ex art. 5 del D. Lgs. 117/2017:
 - a) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
 - b) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
 - d) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

L'Organizzazione per lo svolgimento dell'attività suddetta:

- a. si prefigge di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, catastrofi e da altri eventi calamitosi connessi con l'attività dell'uomo, contribuendo nelle attività volte ad evitare o ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti ad eventi naturali o di origine antropica;
- b. persegue l'attività di previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio, l'attività di soccorso alle popolazioni colpite ed ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi di cui sopra, collaborando con gli enti preposti nello studio e determinazione delle cause dei fenomeni calamitosi, nell'identificazione dei rischi e nella individuazione delle zone di territorio soggette ai rischi stessi;
- c. Concorrere nell'attuazione degli interventi diretti ad assicurare alle popolazioni colpite da eventi naturali o antropici, ogni forma di assistenza;
- d. Partecipare all'attuazione coordinata con gli Organi Istituzionali competenti, delle iniziative necessarie ed indilazionabili volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita;
- e. Armonizzare i propri interventi con i programmi di tutela e risanamento del territorio e dei beni culturali;
- f. Realizza attività di osservazione e riferimento per Autorità ed Enti Locali quando da loro richiesto;
- g. collaborare, quando da loro richiesto, con le forze di polizia, nelle modalità e nelle forme previste dalla normativa vigente;
- h. Persegue l'attività di previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio, l'attività di soccorso alle popolazioni colpite ed ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi di cui sopra;

Erede Lione

[Firma]



- i. Si promuove come interlocutore nei confronti delle Autorità, Enti pubblici competenti;
- j. Si prefigge la promozione e la crescita culturale e professionale dei propri aderenti e volontari, per promuovere, organizzare e programmare attività di formazione ;
- k. Promuovere rapporti in Italia ed all'estero con Enti, Associazioni, aventi le medesime finalità del presente statuto;
- l. Stipulare contratti, convenzioni ed ogni altro tipo di rapporto di collaborazione con Enti pubblici;
- m. Promuovere, organizzare e programmare attività di sensibilizzazione ed informazione circa le problematiche di Protezione Civile e, del volontariato in generale, sia verso l'interno che l'esterno dell'Organizzazione;

Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte dall'Organizzazione principalmente nell'ambito della Regione Liguria ma, ove ritenuto necessario, anche in altre località italiane ed estere su attivazione degli organi centrali, regionali e locali, dello Stato, o di altri Enti pubblici o privati che ne abbiano titolo.

L'Organizzazione svolge i compiti previsti anche attraverso l'attivazione di unità operative a livello locale.

L'Organizzazione per l'affermazione dello scopo sociale ed avvalendosi delle risorse, capacità e conoscenze degli aderenti, svolge attività di volontariato, prevalentemente a favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

- 2. Per il perseguimento dei propri scopi, l'organizzazione di volontariato potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

ART. 3

Attività diverse

- 1. L'organizzazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D. Lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente.

ART. 4

Destinazione del patrimonio e divieto distribuzione utili

- 1. L'organizzazione esclude ogni fine di lucro sia diretto che indiretto, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs.117/2017.
- 2. Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- 3. È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, comunque denominati, durante la vita dell'organizzazione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 5

Associati, procedure di ammissione ed esclusione

- 1. L'organizzazione è a carattere aperto.
- 2. Gli associati sono le persone fisiche che si riconoscono nel presente statuto e fanno richiesta di adesione all' Consiglio Direttivo, che delibera in merito alla prima seduta utile.
- 3. L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo.
- 4. Il Consiglio Direttivo deve entro sessanta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla

comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea; che delibera in occasione della successiva convocazione.

5. Gli associati si suddividono nelle seguenti categorie:
 - Soci effettivi: sono i Carabinieri in servizio o in congedo iscritti all'Associazione Nazionale Carabinieri;
 - Soci familiari: sono i soggetti parenti, fino al III grado, dei Carabinieri in servizio o in congedo;
 - Soci simpatizzanti: sono coloro che non hanno prestato servizio nell'Arma dei Carabinieri o non sono annoverati nei soci familiari ma che sono in possesso di particolari requisiti e specializzazioni in campo di protezione civile e che condividono i principi dell'Arma.
6. Gli associati cessano di appartenere all'organizzazione per:
 - dimissioni volontarie presentate al III Consiglio Direttivo per iscritto;
 - mancato versamento della quota associativa all'Associazione Nazionale Carabinieri;
 - morte (in caso di persona fisica) o cessazione delle attività o perdita dei requisiti di legge (in caso di persona giuridica);
 - esclusione deliberata dall'Assemblea per gravi motivi quali la contravvenzione dei doveri stabiliti dallo statuto.

ART. 6

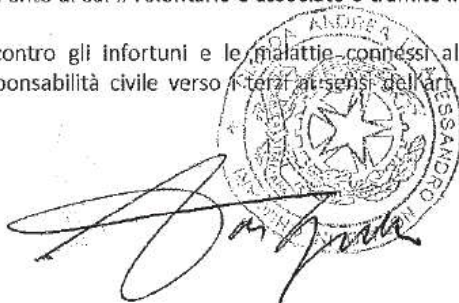
Diritti e obblighi degli associati

1. Gli associati hanno tra loro pari diritti e pari doveri.
2. Gli associati dell'organizzazione hanno il diritto di:
 - partecipare alle assemblee ed esprimere il proprio voto, purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati;
 - godere del pieno elettorato attivo e passivo;
 - essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
 - essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, secondo il disposto degli organi sociali e ai sensi di legge;
 - recedere dall'appartenenza all'organizzazione
 - esaminare i libri sociali, facendone preventiva richiesta scritta al III Consiglio Direttivo.
3. Gli associati dell'organizzazione hanno il dovere di:
 - rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
 - rispettare le delibere degli organi sociali;
 - partecipare alla vita associativa e contribuire al buon funzionamento dell'organizzazione e alla realizzazione delle attività statutarie tramite il proprio impegno gratuito;
 - versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito;
 - non arrecare danni morali o materiali all'organizzazione.

ART. 7

Volontari associati e assicurazione obbligatoria

1. L'organizzazione, nello svolgimento della sua attività, si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati.
2. Le prestazioni dei volontari sono fornite in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro né diretto né indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo neanche dal beneficiario.
3. Al volontario possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e condizioni preventivamente stabiliti dall'organizzazione stessa, che in ogni caso devono rispettare i limiti stabiliti dal D. Lgs. 117/2017.
4. La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.
5. L'organizzazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/17.



6. L'organizzazione è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

ART. 8

Organi sociali, gratuità e durata

1. Sono Organi dell'Organizzazione:
 - Assemblea degli associati
 - Organo di amministrazione
 - Presidente
 - Organo di controllo (nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs 117/2017)
 - Organo di Revisione (nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs 117/2017)
2. Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli dell'Organo di controllo e dell'Organo di Revisione in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2397, secondo comma, del codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.
3. Le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di cinque anni e possono essere riconfermate; le eventuali sostituzioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio medesimo.

(1) (1)

(1) (1)

ART. 9

Assemblea

1. L'assemblea è composta dagli associati ed è l'organo sovrano. È presieduta dal Presidente dell'organizzazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da un Presidente dell'Assemblea eletto dagli associati tra i suoi membri.
2. Deve essere convocata almeno una volta all'anno dal Presidente per l'approvazione del bilancio e ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario.
3. È convocata mediante avviso scritto da inviare almeno 8 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione, che non potrà avere luogo prima che siano trascorse 24 ore dalla prima convocazione. Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail, mezzi digitali e/o telematici che possano comprovare l'avvenuta ricezione.
4. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta motivata di almeno un decimo degli associati o quando l'organo amministrativo lo ritenga necessario.
5. I voti di norma sono palesi, tranne quelli riguardanti la nomina o la revoca delle cariche associative, le azioni di responsabilità e nell'ipotesi in cui il Presidente lo ritenga opportuno in ragione della delibera.
6. Hanno diritto di voto in Assemblea tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e sono in regola con il pagamento della quota associativa.
7. Ciascun associato ha un voto. Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da un altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce alla convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati se l'organizzazione ha un numero di associati inferiore a cinquecento e di cinque associati se l'organizzazione ha un numero di associati non inferiore a cinquecento.
8. Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante e conservato presso la sede dell'organizzazione.
9. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto, per lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio, per l'eventuale trasformazione, fusione, scissione dell'organizzazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.
10. L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti presenti. L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.
11. L'assemblea straordinaria delibera e modifica lo statuto dell'associazione con la presenza di almeno il sessanta per cento degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione l'assemblea è valida con la presenza di almeno un terzo degli associati e delibera con il voto favorevole dei due terzi dei presenti.
12. L'assemblea straordinaria delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.
13. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli

amministratori non hanno diritto di voto.

14. L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio e, se previsto, il bilancio sociale;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 10

Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea ed è composto da numero cinque membri, scelti in maggioranza tra i Soci Effettivi. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Gli amministratori pongono in essere gli adempimenti previsti dall'art. 26 del D. Lgs. 117/2017.
2. Il Consiglio Direttivo governa l'organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.
3. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente, purché siano presenti e votanti più di due membri.
4. Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del presidente, almeno due volte all'anno e ogni volta che se ne ravvisi la necessità oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.
5. La convocazione va inviata per iscritto, anche tramite e-mail, mezzi digitali e/o telematici che possano comprovare l'avvenuta ricezione con un preavviso di almeno 8 giorni, salvo casi di eccezionale urgenza in cui il preavviso può essere più breve.
6. L'ingiustificata assenza di un consigliere a più di 3 (tre) riunioni consecutive comporta la sua immediata decadenza automatica dalla carica. Alla sostituzione di ciascun consigliere decaduto o dimissionario si provvede designando il primo dei non eletti o procedendo all'elezione dei membri mancanti nella prima Assemblea utile.
7. Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:
 - elegge, al suo interno, il presidente e il vicepresidente, scelti tra i i consiglieri eletti in quota Soci Effettivi;
 - amministra l'organizzazione;
 - predispone il bilancio d'esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla norma;
 - realizza il programma di lavoro, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
 - cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
 - decide su l'avvio o l'interruzione degli eventuali contratti di lavoro con il personale;
 - accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati;
 - è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro del Terzo Settore e previsti dalla normativa vigente.
8. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 11

Il Presidente

1. Il presidente dell'organizzazione, che è anche presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, è eletto da

Ercolo Lusa



The block contains a circular official stamp of the organization, featuring a central emblem and the text "GIARDA ANDREA DI ALESSANDRO" around the perimeter. Overlaid on the stamp is a large, stylized handwritten signature in black ink.

- tra i consiglieri eletti in quota Soci Effettivi a maggioranza di voti. Il suo mandato coincide con quello dell'Organo.
2. Il Consiglio Direttivo può destituirlo dalla carica a maggioranza di voti, qualora non ottemperi ai compiti previsti dal presente statuto.
 3. Il presidente rappresenta legalmente l'organizzazione nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea (almeno una volta all'anno) e dell' Consiglio Direttivo (almeno due volte all'anno e comunque ogni volta che se ne ravvisi la necessità). Svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all' Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.
 4. Solo in caso di necessità può assumere provvedimenti di urgenza, sottoponendoli a delibera dell' Consiglio Direttivo nella seduta successiva e comunque entro 30 giorni.
 5. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione in caso questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 12

Organo di controllo

1. L'Assemblea provvede alla nomina di un organo di controllo, solo al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs 117/2017. Può essere monocratico o in alternativa costituito da tre membri effettivi e due supplenti. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Laddove l'assemblea assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.
2. L'organo di controllo:
 - vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, qualora applicabili;
 - vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
 - al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 117/2017, può esercitare, su decisione dell'Assemblea, la revisione legale dei conti;
 - esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017.
 - attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/17, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.
3. L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 13

Organo di Revisione legale dei conti

1. E' nominato solo nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. È formato, in caso di nomina, da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita dall'Assemblea all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo.

ART. 14

Risorse

1. L'organizzazione trae le risorse economiche necessarie al proprio funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, attività di raccolta fondi, nonché attività diverse di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/17 e ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. Lgs. 117/2017 e della normativa vigente.
2. L'associazione si dota di apposito conto corrente stabilito dall'organo amministrativo e intestato all'associazione.

ART. 15

Bilancio d'esercizio

1. L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
2. I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017.
3. Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo. Dopo l'approvazione in Assemblea, il Consiglio Direttivo procede agli adempimenti di deposito previsti dal D. Lgs. 117/2017.
4. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

ART. 16

Bilancio sociale

1. Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, l'organizzazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ART. 17

Libri sociali obbligatori

1. L'organizzazione tiene i libri sociali obbligatori ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

ART. 18

Rapporti di lavoro

1. L'organizzazione può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dagli articoli 16, 17 e 33 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 19

Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto alla Presidenza Nazionale dell'Associazione Nazionale Carabinieri, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 del D. Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni dell'assemblea o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

ART. 20

Statuto

1. L'associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione e della disciplina vigente.
2. L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 21

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alla disciplina vigente in materia.

(i) delle le parole "trennio" e "adde" "quinquennio" (i)

x Eccelle Gioia

